



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

Determinazione del Capo Settore Affari Tributari e Legali

N° 1308 del Registro Generale

Data 18.11.2015

OGGETTO : Liquidazione spese di notifica atti Ufficio Tributi.

N. 70 Registro Settore Affari Tributari e Legali del 17.11.2015

ANNO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno 17 del mese di Novembre alle ore ___/___,

Il Capo Settore Affari Tributari e Legali

Visto l'O.R.EE.LL.;

Vista la L R. 48/91 che ha recepito la L.N. n.142/90, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000.

Visto il vigente regolamento di contabilità.

Premesso che l'ufficio tributi, per procedere alla notifica in altri comuni di accertamenti ICI/IMU/TASI, Canone idrico ed ordinanze ingiunzioni emesse, si serve della collaborazione dei messi comunali;

Che gli artt. 273 e 274 del T.U. 383/1934, stabilivano che i messi dei comuni e delle province potessero notificare, senza corrispettivo, atti nell'interesse di altre pubbliche amministrazioni che ne facessero richiesta, sono stati abrogati dall'art.64 della legge 142/90;

Che, in considerazione di tale fatto molti comuni, con motivazioni diverse, hanno richiesto, in misura variabile, un rimborso sulle spese sostenute per le notificazioni effettuate per conto di terzi creando in tal modo situazioni diversificate e di generale incertezza;

Che, la questione è stata risolta dalle disposizioni introdotte con l'art.10 della legge 3 agosto 1999, n.265. Questa norma, infatti, dopo avere premesso che le pubbliche amministrazioni possono avvalersi, per la notificazione dei propri atti, dei messi comunali, dispone che “ al comune che vi provvede spetta da parte dell'amministrazione richiedente, per ogni singolo atto notificato, oltre alle spese di spedizione a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento, una somma determinata con decreto dei ministri del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, dell'Interno e delle Finanze”;

Che, con decreto del 14 marzo 2000 (pubblicato in G.U. serie generale n.130 del 6.6.2000) la somma anzidetta è stata fissata nella misura di € 5,16 portato, con decorrenza 1 aprile 2003, ad € 5,56 con decreto del 6 agosto 2003 (pubblicato in G.U. serie generale n.211 del 11.9.2003 e n.250 del 27.10.2003) per ogni singolo atto notificato oltre alle spese di spedizione a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento secondo le tariffe vigenti nelle ipotesi previste dall'art.140 c.p.c.

Viste le richieste avanzate dai Comuni cui è stata richiesta la notificazione di atti;

Dato atto che il rimborso di cui all'oggetto deve avvenire per giroconto;

Ritenuto di dovere liquidare quanto dovuto;

Determina

Di rimborsare ai sotto elencati comuni le spese di notificazione atti ufficio tributi come segue:

COMUNE	causale	Importo	Modalità di pagamento
Beinasco	Rimborso spese di notificazione atti	€ 12,36	Tramite giro fondi Conto Speciale n. 0064889 – Tesoreria Unica Comune di Beinasco
Catania	Rimborso spese di notificazione atti	€ 9,88	Tramite giro fondi Conto Speciale n. 0064360 – Tesoreria Unica Comune di Catania
Chieti	Rimborso spese di notificazione atti	€ 5,88	Tramite giro fondi Conto Speciale n. 0063216 – Tesoreria Unica Comune di Chieti
Cuneo	Rimborso spese di notificazione atti annualità precedenti	€ 5,88	Tramite giro fondi Conto Speciale n. 0061059 – Tesoreria Unica Comune di Cuneo
Formia	Rimborso spese di notificazione atti	€ 11,76	Tramite giro fondi Conto Speciale n. 0063040 – Tesoreria Unica Comune di Formia
Licata	Rimborso spese di notificazione atti	€ 76,44	Tramite giro fondi Conto Speciale n. 0064257 – Tesoreria Unica Comune di Licata
Palermo	Rimborso spese di notificazione atti	€ 68,52	Tramite giro fondi Conto Speciale n. 0064461 – Tesoreria Unica Comune di Palermo
Roma	Rimborso spese di notificazione atti	€ 11,76	Tramite giro fondi Conto Speciale n. 0063178 – Tesoreria Unica Comune di Roma
Torino	Rimborso spese di notificazione atti	€ 94,08	Tramite giro fondi Conto Speciale n. 0061212 – Tesoreria Unica Comune di Torino
	totale	€ 296,56	

di impegnare la complessiva spesa di € 296,56 sul cap. 1057 – imp. 78208 con esigibilità nell'esercizio 2015.

di aver verificato ai sensi dell'art.183, comma 6 del T.u.e.l. che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Il presente provvedimento viene trasmesso al servizio finanziario per l'esercizio dei controlli e riscontri contabili e fiscali ai sensi del 4° comma dell'art.184 del D.L.vo n.267/2000.

Il Responsabile del procedimento
f.to P. Arcadipane

Il Capo Settore Affari Tributari e Legali
f.to Dott.ssa R. Di Blasi

Si attesta la regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.147 bis, comma 1 del T.u.e.l.

Il Capo Settore Affari Tributari e Legali
f.to Dott.ssa R. Di Blasi

Visto per il riscontro di compatibilità ai sensi dell'art.183, comma 6 del T.u.e.l

f.to Il responsabile del servizio finanziario

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.183, comma 7 del T.u.o.e.l.

f.to Il responsabile del servizio finanziario

Il sottoscritto Segretario comunale

CERTIFICA

che la presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Dalla **Residenza comunale**, li _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

Dalla **Residenza comunale**, li _____

ATTESTAZIONE DI COPIA

La presente è copia conforme all'originale documento conservato agli atti. Le eventuali parti omesse ai sensi della normativa sul rispetto della privacy non contrastano con il contenuto dello stesso. Si rilascia per uso pubblicazione on line sul sito internet istituzionale (art. 32 legge 69/2009).

Palma di Montechiaro 19.11.2015

Il Funzionario incaricato
P. Arcadipane